

SACRAMENTI

Venerdì 3 settembre ore 18 battesimo di Virginia Maria Vittoria

Sabato 4 Settembre ore 16 battesimo di Lorenzo Laczlo, Athena, Aurora, Gioele, Ambra, Aria e Teresa

Domenica 5 Settembre ore 11 battesimo di Bianca e Luca

Domenica 5 Settembre ore 15,30 matrimonio di Federica e Simone

AVVISI

Venerdì 3 settembre ore 21

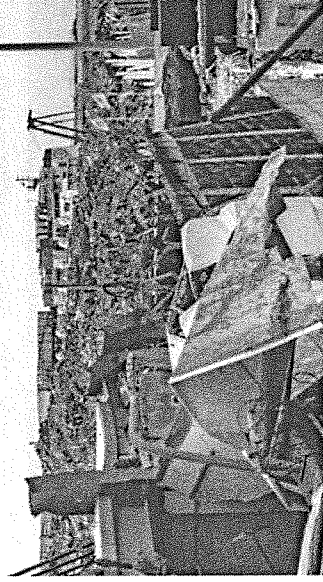
Incontro dal titolo: **Da un'esperienza missionaria in Libano uno sguardo alle vicende in medio oriente**. Parlerà Padre Damiano Puccini della diocesi maronita di Byblos (missionario in Libano appartenente all'Associazione Oui pour la vie). L'incontro si svolgerà presso lo spazio all'aperto dell'oratorio di Torre del Lago (in caso di pioggia l'incontro si terrà in chiesa)

Venerdì 3 settembre ore 21

**DA UN'ESPERIENZA MISSIONARIA
IN LIBANO,
UNO SGUARDO ALLE
VICENDE IN MEDIO ORIENTE**

parlerà
Padre Damiano Puccini
della Diocesi maronita di Byblos
missionario in Libano appartenente
all'Associazione Oui pour la vie

l'incontro si svolgerà presso
lo spazio all'aperto dell'Oratorio di Torre del Lago
(in caso di pioggia si terrà in chiesa)



Mercoledì 1 Settembre, dalle 21:00 alle 23:00, Oratorio aperto per la "Bomboloni night" con giochi e bomboloni (a offerta libera) per grandi e piccoli!!!
Non mancare!

Scrivi un messaggio a Chiara se parteciperai così da sapere quanti bomboloni frigerete! tel. 380.148.5430

Anno speciale di San Giuseppe

Nel 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale Patrono della Chiesa universale

8.12.2020 – 8.12.2021



Affidiamo le nostre preghiere a San Giuseppe

Scrivi la tua preghiera su un foglietto e deponila nella cesta davanti l'altare di San Giuseppe.

Ogni sabato, mezz'ora prima della Messa serale, la Comunità pregherà con il *S. Rosario a San Giuseppe* affidando le intenzioni presentate durante la settimana.

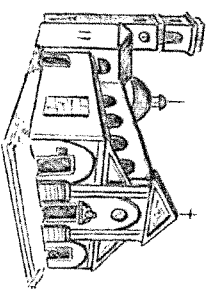
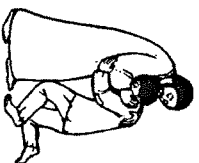
Nel corso di quest'anno la Chiesa, in conformità al volere del S. Padre Francesco, concede l'indulgenza plenaria ai fedeli che, alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre), invocano l'intercessione di San Giuseppe specialmente per chi è in cerca di un'occupazione, per la Chiesa perseguitata e per il sollievo di tutti i cristiani che patiscono ogni forma di persecuzioni.

San Giuseppe ci doni la consolazione del cuore

CONFESSIONI

Tutti i sabati dalle 10 alle 12

un sacerdote è disponibile in chiesa per le confessioni



Lettera della Domenica
della Comunità Parrocchiale
di San Giuseppe in Torre del Lago

Via Aurelia sud, 165; tel. e fax: 0584 341052;

e-mail: parrocchiatoredellago@gmail.com; sito web: www.parrocchiatoredellago.it

ORARIO MESSE

MESSE FERIALI (da lunedì 6 settembre)

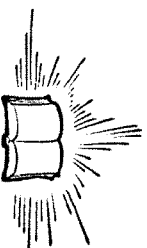
Lunedì ore 18,30
Martedì ore 18,30
Mercoledì ore 18,30
Giovedì ore 8,30
Venerdì ore 8,30

ORARIO MESSE FESTIVE

(da sabato 4 settembre)

Sabato sera
ore 18 chiesa di S. Giuseppe
Domenica
Ore 8,30 chiesa di S. Giuseppe
Ore 9,30 chiesa di S. Pietro
Ore 11,00 chiesa di S. Giuseppe

NON OCCORRE PIU' PRENOTARE!



Alla luce della Parola...

Lettere: 1Ts 4,13-18 Sal 95 Lc 4,16-30

Lingua delle ore: II settimana

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

29-08-2021
N°40_A.42

Il filo conduttore tra le letture di oggi è il rapporto tra la legge di Dio, rivelata dalla sua Parola, e il modo in cui gli uomini la assecondano.

Ascoltare è il verbo fondamentale del rapporto con il Signore, è ciò che apre alla percezione della sua volontà, al dialogo con lui, alla vita con lui. Ascoltare, però, non corrisponde al semplice *udire*: significa accogliere nel profondo la Parola, con il cuore più che con le orecchie. Nel Deuteronomio "*ascoltare le legge*" e "*vincere*" sono due cose che devono andare di pari passo; solo colui che mette in pratica il precetto divino è un uomo davvero saggio, appagato, libero. "*Non togliere e non aggiungere nulla*" alla Legge è fondamentale, e significa coltivare e tramandare la Parola con la stessa fedeltà che ha Dio nel mantenere le promesse.

Nella seconda lettura, tratta dalla lettera di Giacomo, si chiede ai cristiani di essere

per la Parola un buon terreno, capace di custodire e far fruttare la verità seminata da Cristo nella forma di una carità creata.

Il passo del Vangelo di oggi riguarda la differenza tra purezza formale e purezza reale, tra il comandamento di Dio e le tradizioni umane. L'insegnamento di Gesù prende spunto da una critica dei farisei sulle prescrizioni ebraiche riguardanti i pasti, che alcuni seguaci del Nazareno non rispetterebbero. Egli, con la sua risposta, va oltre la questione delle abluzioni rituali, porta l'attenzione sulla necessità di un rapporto sincero con Dio. Gesù rimprovera ai suoi provocatori, citando Isaia, di onorare Dio con le labbra, ma non con il cuore. Ciò che conta sono i sentimenti dell'uomo, non solo i gesti: se l'animo di un discepolo è davvero rivolto a Dio, da lui non uscirà mai alcunché di sbagliato